

# CERCANDO DIO DOVE SORGE IL SOLE

Publicata dalle Edizioni La Collina la biografia di suor Flora, missionaria che ha dedicato senza risparmio ai poveri dell'Estremo Oriente gran parte della sua vita

**Mario Gennarelli**

Suor Flora torna in Sardegna. E torna nella Comunità La Collina, dove era già stata nel 2002 per parlare dei "suoi" poveri delle Filippine, paese nel quale ha svolto per trentacinque anni una fervida attività missionaria.

A Sardinia verrà il 7 febbraio prossimo, "pensionata" suo malgrado ma sempre partecipe e attiva, per la presentazione di un libro a lei dedicato, *L'angelo di suor Flora racconta* (sottotitolo, più programmatico e sostanziale, *Una vita per gli altri*), scritto da Giovanna Caporali e pubblicato dalle Edizioni La Collina nell'ottobre scorso.

Questo libro è nato da un'idea della Caporali con il contributo di alcuni amici come gesto di omaggio e rispetto alla persona e all'opera di suor Flora, ormai novantaduenne. A me sembra però che il libro offra anche l'occasione, a quanti fra amici e "benefattori" l'hanno aiutata a realizzare le sue molteplici iniziative missionarie, di riflettere sul significato che ha avuto per sé stessi la sua conoscenza; o perché «testimoni di un bagliore di eternità», secondo le parole dell'autrice nelle prefazione, oppure – più laicamente – perché indotti dalle parole e dall'opera di suor Flora a fare i conti con la propria esistenza e a interrogarsi sul senso da dare alla propria vita in relazione alla miseria e alla sofferenza di quella parte del Terzo Mondo che ignoriamo o preferiamo dimenticare. Questo per me è stato, tra gli altri messaggi, quello più toccante e profondo che ho ricevuto da suor Flora.

Mi è capitato di seguire, sia pure da lontano, la fatica di Giovanna Caporali e credo che lei abbia conosciuto e sofferto – come dicono che succeda – la "solitudine dello scrittore". Ma, forse anche grazie a questo ha evitato il rischio di collezionare dettagli più o meno importanti per ritrovare invece alcune tra le verità più profonde della propria esistenza.

In un tempo in cui si spreca la vita alla ricerca dell'utile anziché del buono, rincorrendo con futile leggerezza il superfluo,



Suor Flora

può essere importante, e forse decisivo, confrontarsi con chi ha saputo dare un senso pieno alla propria vita, perseguendo con incrollabile determinazione ciò che ha scoperto dentro di sé come essenziale e perciò irrinunciabile. Suor Flora trovò infatti già da giovanissima questa certezza nella fede e poi nella vita monastica; ma l'ha confermata e poi rinsaldata nella lunghissima esperienza di vita condotta con totale ed esaustiva coerenza nell'accettazione dei più semplici ma profondi precetti del Vangelo: la dedizione al prossimo come amore per i poveri, i diseredati, gli infermi, i bambini, i carcerati.

Questo libro testimonia appunto i momenti salienti della vita e dell'opera di suor Flora, dai primi impegni in Italia a Santa Maria La Fossa e a Formia, fino alle Filippine e altri Paesi dell'Estremo Oriente, dopo la decisiva scelta missionaria. La Caporali racconta con precisione i risultati più importanti conseguiti dalla sua intensa attività svoltasi in orizzonti via via più ampi e impegnativi, ogni volta mirando a risolvere i tre obiettivi principali del suo operare: pane, salute e istruzione come fondamenti indispensabili per assicurare dignità a tutti gli uomini.

L'incontro con suor Flora in Collina sarà l'occasione per sentire dalla sua viva voce i principi ispiratori, gli obiettivi e i risultati da lei conseguiti. Chi poi volesse conoscere nei dettagli quanto è avvenuto in Sardegna in questi anni di fervore e di iniziative solidali per le proposte di suor Flora, nonché l'attività e l'ambiente nel quale ha operato, può farlo attraverso foto, filmati e documenti custoditi dall'associazione onlus "Solidarietà Sarda", che ha sede a Cagliari in via Monfalcone 63.